



ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

Progetto POPP (Progetto Organico Porta Palazzo)

<https://www.torinovivibile.it/aree-tematiche/repopp-progetto-valorizzazione-org...>



Localizzazione della buona pratica	Torino (Torino) Piemonte Italia
Lingua originale della buona pratica	Italiano
Area	Gestione rifiuti
Partners	Città di Torino Eco della città AMIAT Gruppo IREN
Settore	Cibo e bevande Sviluppo urbano
Target Groups	Amministrazione, cittadinanza
Livello di Applicazione	Regionale Città
Ambito tematico	Approccio Integrato per Filiera o Settore
Durata	Da Novembre 2016

Motivazione

La raccolta differenziata della frazione organica (umido) assume un'importanza strategica ai fini della sostenibilità ambientale della gestione dei rifiuti. L'uso del sacco biodegradabile e compostabile (destinato soprattutto all'utilizzo per i contenitori raccolta differenziata) risulta essere uno strumento importante per una raccolta differenziata della frazione organica di qualità. Attraverso l'uso delle bioplastiche si può migliorare la quantità e la qualità del rifiuto organico, favorendo la sua trasformazione da rifiuto a compost, prezioso ammendante che può essere restituito al suolo come fertilizzante naturale e come strumento utile per combattere la desertificazione, che rappresenta quindi l'anello di chiusura di questo approccio circolare.

Descrizione

Il progetto POPP del Mercato di Porta Palazzo si è articolato in due rami: incremento della raccolta differenziata, in particolar modo quella della frazione organica attraverso l'introduzione di un trespole con sacco in Mater-BI presso i banchi dell'area orto-frutta, e creazione di una rete di raccolta e distribuzione in loco dell'invenduto/scarti ortofrutticoli nella sezione di vendita dei frutta e verdura ancora edibili ma non più vendibili, e la sua conseguente redistribuzione in loco ai soggetti richiedenti. Il progetto è stato ora confermato dall'amministrazione comunale di Torino.

Risultati

Valutazioni quali-quantitative: Il sacco in Mater-Bi è stato utilizzato dagli ambulanti per la costante raccolta dei vari scarti provenienti dalla preparazione dei prodotti per la vendita e dalla cernita sul banco, con conseguente eliminazione dei prodotti non più vendibili, raddoppiando così la raccolta differenziata dell'organico in un anno di attività. L'obiettivo è stato l'eliminazione di scarti di natura organica sul plateatico, con conseguente riduzione dei servizi di igiene del suolo attualmente ancora dedicati e auspicata riduzione dei costi inerenti le attività di pulizia. Sono state inoltre raccolte circa 60 tonnellate annue di eccedenze o donazioni del mercato ortofrutticolo ancora edibili ma non più vendibili, ridistribuite in loco da parte degli operatori di Eco dalle Città e di una trentina di Ecomori (richiedenti asilo o rifugiati volontari o tirocinanti) ai soggetti richiedenti, in gran parte soggetti in difficoltà economiche.

Condizioni per la replicabilità

Facilmente replicabile in contesti similari

Barriere, criticità, limiti

Altro

Parole chiave

riciclo rifiuti, compost di qualità, bioplastiche compostabili, raccolta differenziata porta a porta

Contatti

catia.bastioli@novamont.com